

AVVISO N. 2/2024

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2024.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.– Titolo

Il nostro ciak!

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

Il progetto avrà una durata max di 14 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

2a - Obiettivi generali¹

[1] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

[2] Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

[3] Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti

[2] promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva

[3] sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2024 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2024. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 122 del 19.07.2024, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2024. Le iniziative ed i progetti presentati in risposta al presente Avviso non possono contemplare tra gli obiettivi e le aree prioritarie di intervento quelli aventi ad oggetto l'Intelligenza Artificiale, in quanto, nell'Atto di Indirizzo adottato con D.M. n.122/2024, al par. 4, all'area di intervento prioritaria dell'intelligenza artificiale è destinata una specifica linea di finanziamento pari ad € 2.500.000,00, a valere sul fondo di cui all'articolo 72 del Codice, che sarà oggetto del prossimo Avviso da parte di questa Direzione.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2024.

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

- a)** interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- w)** promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2024.

3 – Descrizione dell’iniziativa / progetto *(Massimo due pagine)*

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Il progetto si sviluppa su tutto il territorio nazionale comprendendo tutte le Regioni Italiane e le province autonome di Trento e Bolzano. Tale scelta è motivata dalla volontà di garantire un’implementazione capillare ed inclusiva delle attività di seguito proposte, avvalendosi della rete di associazioni che costituiscono i partner del progetto. Il partenariato si avvale di un vasto numero di associazioni distribuite in tutto il Paese, ciascuna delle quali possiede una profonda conoscenza delle esigenze delle comunità locali. Grazie a questo coinvolgimento si prevede di raggiungere e coinvolgere un ampio numero di cittadini, promuovendo il dialogo e la partecipazione attiva. L’ambito territoriale del progetto rappresenta un’opportunità unica per rafforzare le reti sociali, promuovere lo scambio di buone pratiche e favorire lo sviluppo di competenze in tutte le aree del paese contribuendo così ad una crescita collettiva e condivisa.

3.2. Idea a fondamento della proposta

Il progetto denominato “**IL NOSTRO CIAK!**”, promosso da UILDM sezione di Mazara del Vallo in partenariato con Circolo Legambiente Francesco Lojacono, Fiadda Roma APS, Fiadda APS, AVI UMBRIA APS, Associazione Atlantis 27 ODV, ANIS Regione Puglia, Fish FVG, Fish Calabria, Associazione Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV, Associazione Crescere Insieme e Fondazione Messina – Ente Filantropico, attraverso l’operato di un’equipe multidisciplinare, intenderà espletare attività dedite al riconoscimento delle potenzialità comunicative e manuali di persone con disabilità e disagio residenti nelle regioni italiane capaci di rendere ciascuno di esse protagoniste attive di nuovi processi di aggregazione sociale. Ciascun beneficiario sarà stimolato a riconoscere le proprie capacità e competenze possedute in relazione al tipo di disabilità, ai suoi eventuali bisogni educativi e formativi. Tali attività, permetteranno di stilare un progetto personalizzato ed individualizzato capace di mettere in risalto le competenze e le qualità artistico-manuali di ciascuna persona e suddividere i beneficiari in gruppi. **Il gruppo dedito ad accrescere le proprie abilità artistiche** sarà chiamato a realizzare, con l’aiuto di esperti del settore, una scena teatrale, disegni, dipinti su tela, ecc... su un tema di particolare suo interesse attraverso laboratori di arte visiva e figurativa. L’opportunità di lavorare a contatto con gli esperti contribuirà ad accrescere il grado di autostima delle persone beneficiarie del progetto, rendendole capaci di saper scegliere e valutare anche per un futuro inserimento lavorativo. **Il gruppo dei beneficiari dedito alla comunicazione** parteciperà ad attività di formazione a distanza al fine di accrescere le conoscenze e l’uso di strumenti tecnologici e, con l’aiuto di giornalisti, tecnici radiofonici, videomaker, ecc, il gruppo sarà chiamato a mettere in campo diverse attività sviluppando forme di marketing pubblico territoriale e di informazione sulla cultura, sulle tradizioni che contribuiscono ad affermare l’immagine della regione o della città di provenienza attraverso anche l’utilizzo di questionari elaborati ad hoc e somministrati alla cittadinanza in relazione agli obiettivi della

ricerca prefissati. **I beneficiari interessati all'area della comunicazione**, saranno chiamati a realizzare a partire da dati e conoscenze in loro possesso attraverso le interviste face to face alla cittadinanza ed a risultati dei questionari somministrati alle diverse categorie sociali (giovani disoccupati, bambini, single, adolescenti, viaggiatori/turisti, anziani, ecc) presenti nella comunità oggetto di studio, il digital storytelling o una narrazione creata tramite l'utilizzo di una serie di tecnologie e contenuti di natura digitale (video, audio, testi, mappe, immagini e non solo) e/ o cortometraggio.

3.3. Descrizione del contesto

Secondo l'Istat (Istat, Rapporto sulla disabilità, 3 dicembre 2019), le persone che, a causa di problemi di salute, soffrono di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali sono 3 milioni e 100 mila e cioè il 5,2% della popolazione italiana. A livello territoriale, percentuali più elevate di persone con disabilità si riscontrano in Umbria (8,7% della popolazione), Sardegna (7,3%) e Sicilia (6%). L'incidenza più bassa si registra in Veneto, Lombardia e Valle d'Aosta (4,4%). Per quanto riguarda le relazioni interpersonali e la partecipazione sociale, va riportato che delle circa 3 milioni di persone con disabilità, ben 600 mila vivono in una situazione di grave isolamento senza alcuna rete su cui poter contare in caso di bisogno, tra queste 200 mila che vivono completamente da sole. Oltre alla carenza di relazioni, si registra anche un'inferiore partecipazione sociale. Solo il 9,3% va frequentemente al cinema, a teatro, a un concerto, a visitare un museo contro il 30,8% della popolazione totale. Tra le cause vi è la scarsa accessibilità: solo il 37,5% dei musei italiani, ad esempio, è attrezzato per ricevere le persone con limitazioni gravi. Allo stesso modo, solo il 9% delle persone con disabilità è impegnata in attività di volontariato contro il 25,8% della popolazione, e solo il 9,1%, contro il 36,6% pratica un'attività sportiva. Terminata la scuola dell'obbligo, i ragazzi affetti da disabilità possono scegliere tra il proseguire la scuola superiore, iscriversi ad un corso di formazione professionale o ottenere un contratto di apprendistato. Spesso però i programmi di formazione ed istruzione non sempre rispondono ai loro interessi e alle loro necessità ponendoli in posizione di svantaggio nel mercato aperto del lavoro. Per tale ragione, risulta essenziale promuovere l'attivazione di percorsi formativi capaci di far diventare le persone con disabilità o disagio socio-economico quanto più possibili protagoniste del loro futuro in relazione alle condizioni che sono loro proprie, al tipo di disabilità, alle motivazioni agli interessi e alle competenze che posseggono. Il presente progetto intende inoltre rimuovere le condizioni di disagio causati dalla povertà educativa, socio-economica legata non solo alle cattive condizioni economiche, ma è povertà di relazioni, isolamento, cattiva alimentazione e scarsa cura della salute, carenza di servizi, di opportunità educative e di apprendimento non formale.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Il progetto intende rispondere al fabbisogno ed esigenza primaria individuata e rilevata dalle regioni quale è quella di promuovere una migliore qualità di vita della persona con disabilità e/o con disagio includendola in maniera esaustiva nella società e facilitandola nell'apprendimento utile ad

un futuro inserimento lavorativo. A tale bisogno/ domanda il presente progetto intende rispondere con l'attivazione (offerta) di un percorso ludico-formativo che consentirà la persona beneficiaria ad aumentare il proprio grado di autostima, capacità ed autonomia, di vedere con i propri occhi il proprio prodotto finale (cortometraggio, scena teatrale, stesura articolo, storytelling, ecc..) ed i familiari gioire della viva partecipazione ed entusiasmo dei propri figli durante il percorso progettuale effettuato. Il progetto, oltre a favorire la formazione, l'inclusione e la partecipazione attiva delle comunità, intende promuovere:

- l'accesso alle tecnologie e la formazione in competenze digitali al fine di garantire a tutti le opportunità offerte dal digitale;
- l'ascolto attivo, l'orientamento ed accompagnamento per affrontare le difficoltà personali e professionali;
- la creazione di reti di collaborazione tra associazioni, esperienze e buone pratiche aumentando l'impatto delle loro attività.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

La metodologia del progetto è concepita per essere innovativa, pilota e sperimentale con l'obiettivo di sviluppare modelli ed intervento trasferibili ed adattabili a diversi contesti territoriali. Le attività progettuali saranno innovative al contesto territoriale poiché sono indirizzate in relazione alle esigenze del territorio. L'implementazione delle attività avverrà attraverso l'uso di metodologie innovative con l'adozione in particolare di tecnologie digitali ed e-learning. Ciò include attività formative on line, Webinar, eventi in streaming ed altre forme di comunicazione a distanza che consentiranno di superare le barriere geografiche e di garantire un accesso equo alle informazioni ed alle opportunità di formazione. Inoltre, il progetto si basa su una metodologia partecipativa (bottom up), approcci metodologici all'avanguardia come l'apprendimento esperienziale ed il problem-based Learning al fine di stimolare la partecipazione attiva ed il coinvolgimento di tutti i beneficiari del progetto. Tali approcci non solo

favoriscono l'inclusione sociale ma stimolano anche l'innovazione e l'adattamento delle attività alle reali necessità delle comunità locali rendendo il progetto più efficace e sostenibile nel tempo. L'opportunità per i beneficiari di uscire fuori con i giornalisti ed operatori tecnici ad osservare, sperimentare l'attività di giornalismo fornendo notizie di utilità sociale e di realizzare con le proprie mani una scena teatrale o un prodotto artistico, multimediale contribuirà a rendere ciascuno di essi protagonista attivo essendo anche spunto di riflessione per chi vorrà intraprendere occupazioni in tali settori. La possibilità di fare ricerca di marketing e partecipare ad attività di gruppo contribuirà ad accrescere la capacità di socializzazione con gli adulti e con il gruppo dei pari.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari degli interventi (specificare)⁴</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
I destinatari del progetto saranno le persone con disabilità ospiti delle varie associazioni partner del progetto nonché quelle persone con disagio socio-psico-relazionale che avranno dato adesione (destinatari diretti)	n. 70 persone con disabilità e n.70 persone con disagio socio- economico- relazionale	I beneficiari dell'intervento progettuale saranno le persone con disabilità ospiti delle varie associazioni locali e quelle all'esterno delle associazioni che avranno mostrato i seguenti requisiti: 1. Affezione da disabilità ai sensi della legge 104/92; 2. Età compresa preferibilmente fra i 18- 29 anni; 3. Grado di volontà/interesse espresso in numero (n.1 tanto-n.2 poco-n.3 per niente) di inserimento nel mercato del lavoro; 4. Requisiti indicati Dall'Art.1,c.1 legge 68/99; Art.1 commi 1,2 e 3 dpr 333/2000; Art.18 Legge 68/99-legge 407/98 -d.lvo 151/15; 5. Disagio socio-economico-relazionale. A parità di punteggio si terrà conto della minore età.

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

<p>Destinatari indiretti saranno invece giovani adulti che vorranno partecipare all'attività formativa</p>	<p>n. 10 persone con esperienza nel settore sociale</p>	<p>Risultati concreti: La presente iniziativa progettuale risulta essere input per i giovani con disagio e/o disabilità alle quali vengono proposte scarse attività fuori l'orario scolastico. Lo stare fuori e svolgere anche per poco tempo un'attività di interesse sociale contribuirà a renderlo cittadino attivo ed accrescere le relazioni sociali.</p> <p>Possibili effetti moltiplicatori: Il progetto mira ad una partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti all'iniziativa. Fin da subito il gruppo di coordinamento progettuale si adopererà per la messa in atto della sostenibilità dell'iniziativa, per migliorare l'offerta e, al tempo stesso, renderla replicabile. Un piano di comunicazione e diffusione delle attività progettuali permetterà di sensibilizzare l'opinione pubblica, gli enti pubblici e privati, il terzo settore sull'importanza di porre maggiore attenzione alla qualità di vita delle persone beneficiarie del progetto auspicando che il presente progetto sia lo start up di future collaborazioni. Il progetto mira a realizzare un programma di comunicazione che abbia come fine la condivisione su larga scala del valore educativo dell'idea individuando e creando reti capaci di integrare le parti sociali con il territorio. Si promuoverà infatti la creazione di reti tra enti pubblici, privati ed associazioni favorendo lo scambio di risorse e competenze. Si auspica inoltre che il presente progetto sia replicabile in territori o contesti i quali, attraverso l'azione di pubblicità e diffusione del progetto, avranno manifestato l'interesse a partecipare a causa di bisogni latenti o manifesti degli stessi. Saranno creati protocolli e linee guida dettagliate per i modelli di intervento, che delinearanno le best practices e le strategie operative. Tali documenti saranno fondamentali per garantire la replicabilità in altri contesti e la diffusione dei risultati permetterà ad altri territori di apprendere dall'esperienza e di adattare i modelli alle proprie realtà.</p>
--	---	---

5 – Attività (*Massimo quattro pagine*)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

1 ATTIVITA' Pubblicità e divulgazione dei risultati del progetto

Descrizione contenuti Per Comunicazione, promozione e diffusione ad opera del capofila e dei partner verranno usati fin da subito i siti istituzionali delle associazioni partner e tutti i social media. L'azione di comunicazione ha la finalità principale di divulgare le informazioni all'esterno per diffondere la cultura di base che sottende alla filosofia degli enti partner e degli enti/associazioni che collaborano. Nella realizzazione del progetto le attività di comunicazione rivestiranno una funzione decisamente importante necessaria a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare, le attività di comunicazione saranno tese principalmente a: 1. Informare e coinvolgere il main target e gli stakeholder. Per agevolare questo tipo di comunicazione saranno prodotti appositi materiali informativi e promozionali quali ad esempio brochure, dépliant, locandine, gadget, etc.. La strategia di engagement dei destinatari verrà effettuata anche attraverso un approccio peer to peer che potrà "contaminare" anche le famiglie che rappresentano un elemento essenziale per la buona riuscita dell'iniziativa; 2. Per favorire tra il grande pubblico la conoscenza della finalità e dei contenuti del progetto nonché dei risultati conseguiti, verrà svolta un'intensa e continuativa attività di comunicazione e disseminazione su due livelli: uno nazionale istituzionale di progetto ed uno locale per pubblicizzare le finalità, le attività e gli obiettivi. Si terrà **una conferenza nazionale di apertura in presenza**, con collegamenti alle aree territoriali coinvolte le quali, comunque, sono invitate a realizzare micro eventi di apertura almeno a livello regionale, e vi sarà anche **una conferenza finale**. Per questo l'iniziativa prevede un'intensa e continuativa attività di ufficio stampa indirizzata a giornali e riviste periodiche, emittenti televisive, radio e i new media. 3. Diffondere i risultati concreti ottenuti dal progetto e far conoscere il modello adottato per favorirne la replicabilità. Tutta la comunicazione verrà guidata dal Responsabile della Comunicazione, che organizzerà e dirigerà tutte le iniziative in linea con gli obiettivi progettuali, seguendo le attività degli uffici stampa (nazionale e locale), del sito internet, dei social media nazionale (1), della grafica, delle pubblicazioni. **Risultato:** Report e materiale informativo. **Ambito territoriale:** Ambito nazionale. In particolare la conferenza nazionale di apertura si terrà nella città di Mazara del Vallo; il seminario di chiusura nella città di Monopoli. **Obiettivo specifico di riferimento:** Diffondere su larga scala gli obiettivi, le attività ed i risultati attesi del progetto, i punti di forza e di debolezza del progetto. **Partners e ruolo:** Tutti i partner, data la loro esperienza, si occuperanno di organizzare le conferenze rivolte a tutta la cittadinanza avente come obiettivo finale la diffusione degli obiettivi e risultati finali del progetto ed a diffondere l'iniziativa progettuale attraverso l'utilizzo dei propri siti Internet e social media, primo fra tutti Facebook.

2 ATTIVITA' Selezione dei destinatari

Descrizione contenuti: I destinatari del progetto saranno le persone con disabilità ospiti delle associazioni partner del progetto nonché quelle persone affette da disabilità ai sensi della legge 104/92 o con disagio socio-psico-relazionale entusiasti a partecipare. Una commissione creata ad hoc avrà il compito di selezionare attraverso un colloquio conoscitivo e motivazionale on line le persone che avranno dato le adesioni. In particolare, in caso di sovrannumero, saranno selezionate le persone aventi i seguenti requisiti: A) 18-29 anni di età; B) persone affette da disabilità ai sensi della legge 104/92, C) persone con disagio socio-economico-relazionale, D) residenti nelle regioni sedi delle attività progettuali. **Ambito territoriale** Ciascun comune sede delle attività progettuali. **Obiettivo specifico di riferimento:** Reclutare i beneficiari finali del progetto. **Partners e ruolo:**, Tutti i partner, data la loro esperienza, si occuperanno di coordinare e monitorare l'attività di selezione e reclutamento dei destinatari finali.

3 ATTIVITA' Riunione di equipe- Analisi dei bisogni e creazione progetto personalizzato

Descrizione contenuti: Attraverso l'operato dell'equipe multidisciplinare saranno realizzate attività didattiche (roleplaying, circle time,) al fine di stimolare ciascuna persona destinataria del progetto a riconoscere le proprie capacità e competenze artistiche e manuali. L'equipe infine stilerà un progetto personalizzato in relazione ai bisogni, desideri, capacità ed attitudini rilevati. Ciò permetterà di suddividere i beneficiari in gruppi in relazione alle loro abilità. **Ambito territoriale** Ciascun comune sede delle attività progettuali. **Obiettivo specifico di riferimento:** Rilevare le attitudini e capacità manuali-artistiche. **Partners e ruolo:** **A.V.I. Umbria ed Associazione Insieme verso nuovi Orizzonti**, data la loro esperienza, avrà cura di coordinare e monitorare l'attività per la stesura del progetto personalizzato per ciascuna persona beneficiaria del progetto.

4 ATTIVITA' - Formazione a distanza

Descrizione contenuti: Si prevede di formare, attraverso l'operato di esperti nel settore socio-psico-pedagogico, n.10 figure chiave come educatori e/o operatori sociali con esperienza nel settore sociale. In seguito alla formazione saranno chiamati a stilare un piano di best practices avendo come modello di riferimento la presente esperienza progettuale. Esaminati i punti di forza e di debolezza del progetto o eventuali difficoltà riscontrate i formandi stileranno un report (attività di gruppo) come prodotto finale della loro formazione ricevuta. **Ambito territoriale:** Ambito nazionale. **Obiettivo specifico di riferimento:** Stilare un report sulle buone pratiche da attuare. **Partners e ruolo:** Tutti i partners.

5 ATTIVITA' Attività laboratoriale - Area Arte

Descrizione contenuti: Saranno realizzati laboratori artistici i cui i beneficiari parteciperanno a laboratori di arte visiva e figurativa con l'aiuto di esperti in educazione artistica e dell'arte. Verrà proposta un'attività di espressione creativa come la creazione di collage, la scrittura di poesie o la realizzazione di video artistici. Si possono creare blog, pagine social o siti web dedicati al progetto, in cui i partecipanti possono pubblicare le

proprie creazioni artistiche e ricevere feedback e supporto dalla comunità online. **Ambito territoriale:** Ciascun comune sede delle attività progettuali. **Obiettivo specifico di riferimento:** Valorizzare le capacità e competenze artistiche, promuovere l'autostima e l'inclusione sociale dei beneficiari del progetto attraverso la realizzazione di semplici attività grafico-pittoriche. **Partners e ruolo:** Tutti i partners.

6 ATTIVITA' Attività di gruppo Formazione a distanza - Area Comunicazione

Descrizione contenuti: I beneficiari del progetto parteciperanno ad attività di formazione a distanza con i seguenti moduli: "Teorie e tecniche della comunicazione" (n. 12 ore), "Marketing e sue tipologie" (n. 8 ore), "Internet e social networking" (n. 8 ore). **Ambito territoriale:** Ciascun comune sede delle attività progettuali. **Obiettivo specifico di riferimento:** Accrescere la conoscenza su contenuti specifici dell'area della comunicazione. **Partners e ruolo:** Tutti i partner, data la loro esperienza si occuperanno di attivare e coordinare le attività di formazione a distanza rivolte a tutti i beneficiari del progetto.

7 ATTIVITA' Attività laboratoriale - Area Comunicazione

Descrizione contenuti: Tecnici del settore della comunicazione offriranno, attraverso attività laboratoriali, semplici lezioni (n. 20 ore), sull'uso e conoscenza di strumenti tecno-informatici (Videocamera, Registratore, App, Programmi). **Ambito territoriale:** Ciascun comune sede delle attività progettuali. **Obiettivo specifico di riferimento:** Accrescere la conoscenza sugli strumenti tecno-informatici. **Partners e ruolo:** Tutti i partners.

8 ATTIVITA' Marketing territoriale

Descrizione contenuti: I beneficiari che hanno manifestato nel corso dell'iter progettuale entusiasmo nella realizzazione di attività pratiche sull'area della comunicazione, parteciperanno a passeggiate a piedi nelle proprie città di provenienza al fine di sviluppare un'indagine sulla storia e tradizione locale attraverso la somministrazione di questionari elaborati dai beneficiari con l'aiuto di sociologi rivolti alla cittadinanza con l'aiuto dei volontari. **Ambito territoriale:** Ciascun comune sede delle attività progettuali. **Obiettivo specifico di riferimento:** Sviluppare e realizzare una ricerca qualitativa sulla storia e tradizione locale delle città di provenienza dei beneficiari. **Partners e ruolo:** Tutti i partners.

9 ATTIVITA' Work experience

Descrizione contenuti: **Il gruppo delle persone dedito alla comunicazione** sarà chiamato a mettere in campo con l'aiuto di esperti del settore (giornalisti, tecnici radiofonici, videomaker) diverse attività quali ad esempio: stesura di un articolo che verrà inserito all'interno di riviste locali, interviste radiofoniche, cortometraggi, storytelling. **Il gruppo invece dedito ad accrescere le proprie abilità artistiche** sarà chiamato a realizzare con l'aiuto di esperti del settore, una scena teatrale o vari prodotti artistici. **Ambito territoriale** Ciascun comune sede delle attività progettuali. **Obiettivo specifico di riferimento:** Realizzazione lavori di gruppo. **Partners e ruolo:** Tutti i partner data la loro esperienza si occuperanno di coordinare le attività distinte per settore (comunicazione ed arte) rivolti ai beneficiari del progetto.

10 ATTIVITA' Monitoraggio e valutazione

Descrizione contenuti L'attività sarà presieduta dal Responsabile di Monitoraggio Tecnico, una figura in organico al capofila con esperienza di monitoraggio di progetti complessi. Un Piano di Monitoraggio tecnico definirà indici ed indicatori da valutare e relativa metodologia. Per tutte le attività di formazione e coinvolgimento diretto verranno disegnati, somministrati e raccolti questionari di feedback e valutazione ai beneficiari da parte dei coordinatori delle attività per rilevare l'impatto del percorso formativo e progettuale. Inoltre, in itinere e alla fine del progetto saranno somministrati questionari a tutte le risorse umane collaboranti al progetto per individuare i punti di forza e di debolezza delle attività di progetto.

Obiettivo specifico di riferimento: Monitorare e valutare le azioni ed attività, punti di forza e di debolezza, risultati e impatto di progetto al fine di valutare ed apportare le opportune modifiche in tempo reale. **Ambito territoriale:** Ciascun comune sede delle attività progettuali. **Partners e ruolo:** Tutti i partners.

11 ATTIVITA' Coordinamento

Descrizione contenuti La supervisione generale del progetto sarà tenuta dal Responsabile e Coordinatori di Progetto – in organico al capofila di progetto e con lunga esperienza di coordinamento di progetti complessi – che coordinerà tutte le attività del progetto. Nello specifico verranno attivati: a) Un Comitato di Coordinamento (CdC), composto dai coordinatori delle aree comunicazione ed arte. Il CdC produrrà, nel primo mese di progetto, un Piano Esecutivo per dettagliare tempi, modalità e ruoli e che sarà la base per la creazione del Piano di Monitoraggio. Il CdC definisce tempistiche e strategie a lungo e medio termine di tutte le attività. Dopo il Kick off meeting ad inizio progetto, il CdC si riunirà una volta al mese (6 riunioni di coordinamento di persona, le altre online), per seguire l'andamento di progetto e per verificare l'aderenza delle attività al Piano Esecutivo; b) Un Coordinamento Finanziario presieduto dal Responsabile Amministrativo che si occuperà di redigere i report di avanzamento finanziario di progetto, controllare l'andamento della spesa dei partner e quello generale del progetto col sostegno dei responsabili finanziari di ciascun partner. E' previsto l'affiancamento di un assistente al Responsabile Finanziario, che si occuperà specificatamente di coadiuvare i partner nei loro adempimenti con particolare riguardo agli acquisti e loro rendicontazione; d) Un Gruppo della Comunicazione che, sotto la guida del Responsabile della Comunicazione, coordinerà le attività di comunicazione a livello nazionale e locale. Il Responsabile e Coordinatori del Progetto gestirà i rapporti con i partner e con gli enti che collaborano al progetto, e le reti di relazioni all'interno del gruppo di lavoro ed all'esterno con i rappresentanti degli stakeholder. **Obiettivo specifico di riferimento:** Gestire ottimizzando risorse ed ottimizzando i tempi, in maniera efficiente ed efficace in relazione ai risultati previsti ed ai destinatari del progetto. **Risultato:** 1 Comitato di Coordinamento (CdC), 1 Coordinamento Finanziario, 1 Gruppo della Comunicazione, Report. **Ambito territoriale:** Territorio nazionale. **Partners e ruolo:** Tutti i partners.

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1 Pubblicità e diffusione dei risultati del progetto	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2 Selezione dei destinatari			■	■										
3 Riunione di equipe- Analisi dei bisogni e creazione progetto personalizzato					■	■	■							
4 Formazione a distanza								■				■		
5 Attività laboratoriale - Area Arte								■	■	■				
6 Attività di gruppo Formazione a distanza - Area Comunicazione								■	■	■				
7 Attività laboratoriale - Area Comunicazione									■	■	■			
8 Marketing territoriale												■		
9 Work experience												■	■	
10 Monitoraggio e valutazione						■							■	■
11 Coordinamento	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	2	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	UILDM SEZIONE MAZARA DEL VALLO	A	COLLABORATORE ESTERNO	10.500,00
2	1	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	ATLANTIS 27	A	DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO	3.000,00
3	1	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	ANIS REGIONE PUGLIA	A	COLLABORATORE ESTERNO	3.000,00
4	2	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	INSIEME VERSO NUOVI ORIZZONTI	A	COLLABORATORE ESTERNO	10.500,00
5	1	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	A	COLLABORATORE ESTERNO	3.000,00
6	1	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	CIRCOLO LEGAMBIENTE LOJACONO	A	COLLABORATORE ESTERNO	3.000,00
7	1	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	AVI UMBRIA	A	COLLABORATORE ESTERNO	3.000,00
8	1	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	FISH CALABRIA	A	COLLABORATORE ESTERNO	3.000,00
9	1	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	FISH FVG	A	COLLABORATORE ESTERNO	3.000,00
10	1	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE,	FIADDA APS	A	COLLABORATORE	3.000,00

⁵ Attività svolta: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

		INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE			ESTERNO	
11	1	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	FIADDA ROMA	A	COLLABORATORE ESTERNO	3.000,00
12	2	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO INFORMAZIONE	UILDM SEZIONE MAZARA DEL VALLO	A	COLLABORATORE ESTERNO	29.000,00
13	1	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO INFORMAZIONE	ATLANTIS 27	A	DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO	5.000,00
14	1	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO INFORMAZIONE	ANIS REGIONE PUGLIA	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
15	2	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO INFORMAZIONE	INSIEME VERSO NUOVI ORIZZONTI	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
16	1	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO INFORMAZIONE	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
17	1	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO INFORMAZIONE	CIRCOLO LEGAMBIENTE LOJACONO	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
18	1	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO INFORMAZIONE	AVI UMBRIA	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
19	1	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO INFORMAZIONE	FISH CALABRIA	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
20	1	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO INFORMAZIONE	FISH FVG	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
21	1	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO INFORMAZIONE	FIADDA APS	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
22	1	C1 – ATTIVITA' DI SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI	FIADDA ROMA	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00

		PROGETTO INFORMAZIONE				
23	4	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	UILDM SEZIONE MAZARA DEL VALLO	A	DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO	86.000,00
24	3	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	ATLANTIS 27	A	DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO	30.900,00
25	1	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	ANIS REGIONE PUGLIA	A	COLLABORATORE ESTERNO	30.000,00
26	2	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	INSIEME VERSO NUOVI ORIZZONTI	A	COLLABORATORE ESTERNO	30.500,00
27	1	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	A	COLLABORATORE ESTERNO	15.000,00
28	1	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	CIRCOLO LEGAMBIENTE LOJACONO	A	COLLABORATORE ESTERNO	30.000,00
28	1	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	AVI UMBRIA	A	COLLABORATORE ESTERNO	45.000,00
30	1	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	FISH CALABRIA	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
31	1	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	FISH FVG	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
32	1	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	FIADDA APS	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
33	1	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	FIADDA ROMA	A	COLLABORATORE ESTERNO	5.000,00
34	1	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE	FONDAZIONE MESSINA-	A		21.500,00

		IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	ENTE FILANTROPICO			
--	--	---	-------------------	--	--	--

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	30	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	UILDM SEZIONE MAZARA DEL VALLO	0
2	30	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	ATLANTIS 27	0
3	30	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	ANIS REGIONE PUGLIA	0
4	30	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	INSIEME VERSO NUOVI ORIZZONTI	0
5	20	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	0
6	20	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	CIRCOLO LEGAMBIENTE LOJACONO	0
7	20	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	AVI UMBRIA	0
8	20	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	FISH CALABRIA	0
9	20	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	FISH FVG	0
10	20	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE,	FIADDA APS	0

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

		INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE		
11	20	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	UILDM SEZIONE MAZARA DEL VALLO	0
12	20	B1 – ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	FONDAZIONE MESSINA.ENTE FILANTROPICO	0
13	30	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	UILDM SEZIONE MAZARA DEL VALLO	0
14	20	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	ATLANTIS 27	0
15	30	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	ANIS REGIONE PUGLIA	0
16	20	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	INSIEME VERSO NUOVI ORIZZONTI	0
17	20	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	0
18	20	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	CIRCOLO LEGAMBIENTE LOJACONO	0
19	20	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	AVI UMBRIA	0
20	20	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	FISH CALABRIA	0
21	20	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	FISH FVG	0
22	20	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTICITA' PROGETTUALI	FIADDA APS	0

23	20	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI	FIADDA ROMA	0
24	20	D1 – RISORSE DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI	FONDAZIONE MESSINA.ENTE FILANTROPICO	0

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	FISH ETS-FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP	Diffusione dell'iniziativa alla rete delle organizzazioni aderenti, al fine della massima partecipazione alla stessa, nonché alla diffusione degli specifici risultati progettuali, all'esito dell'iniziativa.
2	FAIP ETS	Diffusione dell'iniziativa alla rete delle organizzazioni aderenti, al fine della massima partecipazione alla stessa, nonché alla diffusione degli specifici risultati progettuali, all'esito dell'iniziativa.
3	FORUM TERZO SETTORE LAZIO	Diffusione dell'iniziativa alla rete delle organizzazioni aderenti, al fine della massima partecipazione alla stessa, nonché alla diffusione degli specifici risultati progettuali, all'esito dell'iniziativa.
4	FONDAZIONE TERZJUS ETS	Diffusione dell'iniziativa alla rete delle organizzazioni aderenti, al fine della massima partecipazione alla stessa, nonché alla diffusione degli specifici risultati progettuali, all'esito dell'iniziativa.
5		
6		
7		
8		
9		
10		

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2024.

La progettazione della presente proposta è stata affidata ad un soggetto delegato terzo individuato al termine di un'attenta e rigida valutazione di curriculum aziendali ricevuti presso la sede del capofila. Nello specifico è stata richiesta una comprovata esperienza in progettazione, assistenza ed esecuzione di azione progettuali in ambito di programmi europei, nazionali e regionali rivolti al sociale.

È stato selezionato il curriculum aziendale della società Aurea L&G trading Ltd, in quanto ha dimostrato di avere una maturata esperienza in progettazione ed esecuzione attività progettuali a valere su fondi europei in relazione al programma COSME, in progettazione Nazionale a valere Avviso 1/2017, Avviso 2/2018 e avviso 2/2020 quale progettista dell'ente UILDM Direzione Nazionale e del Movimento difesa del cittadino Direzione nazionale, UILDM Sezione Mazara del Vallo e altri programmi nazionali ed europei. L'attività Formativa verrà affidata all'Ente di formazione *Futura* che opera ormai da anni nel settore della formazione, sviluppando e/o potenziando conoscenze e competenze nelle risorse umane preposte alla frequenza degli interventi e mirando all'obiettivo finale dell'inserimento delle stesse nel mondo del lavoro. Le professionalità sviluppate risultano in linea con le esigenze del sistema produttivo locale e delle evoluzioni di mercato, in materia di domanda e offerta di lavoro. *Futura* si è fatta apprezzare per professionalità e affidabilità in ogni campo considerato oggetto di studio, sia per la formazione finalizzata a progetti per l'occupabilità, che per la collaborazione con il territorio più in generale. La competenza e l'impiego da parte dell'intero staff di docenti e accademici, di formatori e di professionisti altamente qualificati sono i requisiti che fanno di *Futura* un ente all'avanguardia nel settore dei servizi e della formazione in particolare. In campo formativo è ben presto diventata leader in grado di presentare continuamente proposte innovative e rispondenti alle richieste del mercato del lavoro. Le sedi dell'ente sono dotate delle più moderne tecnologie multimediali e di videoconferenza, dei più confortevoli servizi logistici in grado di creare un ambiente il più adeguato possibile all'apprendimento. L'attività svolta dall'ente *Futura* garantisce, tramite una costante informazione e interventi concreti, un utile supporto ai processi occupazionali presenti sul territorio e finalizzati all'incontro tra domanda e offerta. Le iniziative che ogni anno vedono coinvolti un numero sempre crescente di formandi hanno, infatti, come fine ultimo la creazione di figure professionali operanti all'interno di una rete di servizi che, dapprima tramite attività di stage e poi attraverso reali forme di collaborazione lavorativa, hanno avuto una eco nel panorama delle possibilità occupazionali locali. Inoltre, operando a stretto contatto con il mondo del lavoro, in particolare con P.M.I., cooperative, aziende private e strutture pubbliche, l'ente *Futura* totalizza una percentuale di avviamento al lavoro alquanto soddisfacente.

Verrà altresì delegata l'attività di ricerca specializzata a Infinity World Consulting , azienda specializzata nello sviluppo di ricerca ed iniziative comunitarie.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Monitorare l'attività progettuale in itinere	Valutazione in itinere (obiettivi, le attività del progetto, l'acquisizione di capacità e conoscenze)	colloqui individuali, interviste qualitative ai responsabili e alle risorse umane impiegate, riunioni di équipe
Valutare l'attività info-formativa	Valutazione formazione (obiettivi, contenuti e tempi della formazione; il clima d'aula, le dinamiche del gruppo; eventuali criticità emerse; gli apprendimenti individuali e di gruppo realizzati; esame del questionario finale somministrato a tutte le risorse umane impiegate nel progetto).	Incontri, in itinere ed alla fine del corso, dello staff di formazione (composto dal responsabile della formazione, del monitoraggio, da tutor e dai docenti/formatori)
Valutare le attività progettuali, obiettivi e l'acquisizione di capacità e conoscenze	Valutazione finale	colloqui individuali, interviste qualitative ai responsabili e alle risorse umane impiegate, riunioni di équipe

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
N.1 conferenza all'avvio del progetto per la presentazione delle attività, obiettivi, destinatari e risultati che si intendono raggiungere.	Siti web, degli enti proponenti e del progetto, social network	Conoscenza su larga scala del progetto Massimo coinvolgimento dei destinatari del progetto e delle Istituzioni Locali	Numero di partecipanti registrati
Realizzazione e pubblicazione di una brochure e di una locandina	Sito web della UILDM di Mazara e delle Associazioni partner.	Diffusione capillare delle informazioni che riguardano il	Numero di visualizzazioni della

	Pagine social (Facebook, Instagram, YouTube ecc.).	progetto.	pagina che riguarda il progetto. Numero di "like" ricevuti. n° 15 (min) comunicati stampa, logo progetto, n° 1 pagina social nazionale., n° 2000 gadget, n° 1000 locandine sostegno al Progetto, n° 50.000 volantini, 3 rassegne stampa semestrali.
Realizzazione logo progetto	Siti web di UILDM e degli Enti partner e collaboratori. Social media (Facebook, Twitter, Instagram, etc.) testate giornalistiche online e carta stampata	Il logo rafforzerà l'identità del progetto e la sua riconoscibilità pertanto verrà utilizzato su tutti i materiali	Presenza del logo in tutti i deliverable, gli output e gli eventi del progetto.
Campagna di informazione e promozione del progetto	Testate giornalistiche online e su carta stampata, Tv, radio, canali social media.	Coinvolgimento di almeno 5 giornali online e 5 su carta stampata, 1 Tv, 1radio.	Raccolta articoli e servizi giornalistici.
Pubblicizzazione conferenza finale	Siti web e mailing di UILDM e degli Enti partner e collaboratori, mass media, social media (Facebook, Twitter, Instagram, etc.) Agenzia di stampa Mass Media risultati del progetto Siti web	Coinvolgimento di 150 partecipanti, Diffusione capillare dei risultati raggiunti con il progetto	Numero di partecipanti e questionari raccolti. Numero partecipanti in streaming.

	Pagine social Registrazione video dell'evento Report Mezzi di informazione specializzati Quotidiani		
--	---	--	--

Allegati: n° 4 *relativi alle collaborazioni (punto 8).*